



# COMUNE DI SANTA GIUSTINA

Provincia di Belluno

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 10 DEL 22-03-2016

ORIGINALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA**

L'anno duemilasedici addì ventidue del mese di Marzo, alle ore 20:00, presso la SEDE MUNICIPALE, per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
VIGNE ENNIO	X		PAOLETTI JGOR	X	
BORTOLIN ANGELA	X		MEZZOMO MOSE'	X	
MONAJA MANOLA	X		GRIS FRANCESCA	X	
VIECELI STEFANO	X		BUGANA DANIELA		X
SARTOR OMAR	X		CANAL FABIO	X	
BASTIANON BARBARA	X		DALLA ROSA MAURO		X
MINELLA IVAN	X				

Numero totale **PRESENTI: 11 – ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta la MANUELA BASSANI, Segretario Comunale.

Il sig. ENNIO VIGNE, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva del Sindaco;

*RICHIAMATA la Legge regionale n. 31/1985, in particolare l'art. 13 ove si prevede "Il servizio di refezione per gli alunni delle scuole materne e delle scuole elementari e medie dell'obbligo e il servizio di mensa per gli studenti delle scuole secondarie superiori è gestito dai comuni sedi di istituti scolastici direttamente, anche in forma consorziale, o mediante convenzione con soggetti esterni che diano garanzia sul livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare";*

PREMESSO che questo Comune, in attuazione della normativa vigente, provvede alla gestione del servizio di mensa scolastica nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie;

CHE il Servizio di mensa scolastica costituisce un momento a forte valenza educativa, di socializzazione e di effettiva attuazione del Diritto allo Studio;

CHE la mensa scolastica è un servizio a domanda individuale così come stabilito dal D.M. 31/12/1983 con il quale la scuola realizza, al pari di altri momenti della giornata scolastica, le sue finalità socio-educative nei confronti degli alunni assicurando loro, in particolare, la possibilità di realizzare il prolungamento dell'orario scolastico;

DATO ATTO che il servizio di mensa scolastica è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, permettendo la frequenza scolastica degli alunni, la diffusione della scuola a tempo pieno, l'innovazione didattica ed educativa;

RITENUTO opportuno disciplinare il servizio di Refezione scolastica in modo organico approvando un apposito Regolamento;

RICHIAMATO l'art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, il quale prevede che il Comune, nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dallo Statuto, possa adottare regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle proprie funzioni;

RICHIAMATO l'art. 4 dello Statuto Comunale che, testualmente, recita:

*"1. I regolamenti comunali sono provvedimenti normativi del Comune, in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite.  
2. La potestà regolamentare è esercitata secondo le competenze di Legge e secondo i principi stabiliti dalla Legge e dallo Statuto";*

VISTO il Regolamento del Servizio di mensa Scolastica allegato sub "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale,

VISTO l'art. 42 comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento sui controlli interni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Con VOTAZIONE favorevole ed unanime, espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di APPROVARE, per le ragioni espresse in premessa, il Regolamento comunale del Servizio di mensa Scolastica allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il Regolamento del Servizio di mensa Scolastica sopra approvato si compone di n. 12 articoli;

DI STABILIRE che le norme del Regolamento comunale del Servizio di mensa Scolastica saranno approvate a decorrere dall'anno scolastico 2016-2017.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*ENNIO VIGNE*

IL SEGRETARIO  
*MANUELA BASSANI*

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.**



# **COMUNE DI SANTA GIUSTINA**

Provincia di Belluno

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:  
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto, responsabile del servizio Amministrativo, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

SANTA GIUSTINA, 15-03-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*TREMONTI LILLI*

PROPOSTA DI Deliberazione di Consiglio N. 49 del 14-03-2016



# **COMUNE DI SANTA GIUSTINA**

Provincia di Belluno

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Atto di CONSIGLIO N° 10 del 22-03-2016, avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA, pubblicata all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Li, 13-04-2016

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
COSSALTER MARIASILVIA

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**



## **COMUNE DI SANTA GIUSTINA**

Provincia di Belluno

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la delibera di CONSIGLIO N° 10 del 22-03-2016, avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA, è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

In data 23-04-2016, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000

In data , è dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
MARIASILVIA COSSALTER

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**

**COMUNE DI SANTA GIUSTINA**  
Provincia di Belluno

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA  
SCOLASTICA**

Approvato con delibera di Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



#### Art. 1 – Finalità e criteri generali.

Il servizio di mensa scolastica è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, permettendo la frequenza scolastica degli alunni, la diffusione della scuola a tempo pieno, l'innovazione didattica ed educativa.

Il servizio è svolto dal Comune di Santa Giustina nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il servizio di mensa scolastica presso gli appositi locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, degli alunni, residenti e non residenti nel Comune di Santa Giustina, che frequentano:

- la scuola dell'infanzia statale (materna)
- la scuola primaria (elementare)
- la scuola secondaria di primo grado (media).

#### Art. 2 – Organizzazione del servizio.

L'organizzazione del servizio di mensa scolastica è affidata all'Ufficio Ragioneria comunale e viene erogato per mezzo di appalto a ditta esterna.

Il servizio di mensa scolastica è organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico stabilito dalla Regione Veneto, articolandosi sulla base degli orari previsti dagli Organismi Scolastici in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

#### Art. 3 – Modalità di funzionamento del servizio.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado l'iscrizione al servizio di mensa scolastica è annuale e vincolante e va effettuata da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale su appositi modelli, predisposti dall'ufficio comunale preposto, in via preliminare all'atto dell'iscrizione all'anno scolastico e in via definitiva entro il 30 Luglio di ogni anno, tenendo conto del calendario scolastico. Con la distribuzione dei moduli di iscrizione vengono comunicati anche gli importi delle tariffe di cui al successivo articolo 5.

Per la scuola dell'infanzia l'iscrizione al servizio di mensa scolastica avviene contestualmente all'iscrizione alla scuola medesima, essendo la tariffa omnicomprensiva di trasporto e mensa.

Le domande pervenute oltre il termine fissato per l'iscrizione sono accolte compatibilmente alla già avvenuta organizzazione e impostazione del servizio.

Non sono ammessi al servizio gli utenti che non siano in regola non solo con il pagamento delle tariffe relative agli anni precedenti per la mensa scolastica, ma anche gli utenti che non sono in regola con il pagamento delle tariffe relative al servizio di trasporto scolastico e delle rette della scuola dell'infanzia comprensive di mensa e trasporto. Per poter usufruire del servizio di mensa e di trasporto scolastico, dunque, il richiedente non deve avere pagamenti in sospeso con il Comune di Santa Giustina per i servizi sopra indicati.

Con la sottoscrizione delle domande di iscrizione al servizio oggetto del presente regolamento il genitore, o l'esercente la potestà genitoriale, dichiara di aver preso visione e di accettare le tariffe applicate e la loro modalità di pagamento.

Per le tariffe non corrisposte e per le quali sia stato sollecitato l'utente al pagamento l'Amministrazione comunale potrà procedere alla sospensione del servizio ed al recupero forzato con iscrizione nei ruoli coattivi. Della sospensione dal servizio l'Amministrazione comunale informa l'interessato e per conoscenza l'Istituto Comprensivo.

#### Art. 4 – Rinunce.

E' possibile revocare la richiesta di iscrizione al servizio di mensa scolastica, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, entro il termine di 15 giorni precedenti il suo inizio.

Successive rinunce intervenute a servizio già avviato dovranno essere adeguatamente motivate e comunicate per iscritto all'Ufficio comunale preposto.

Il ritiro dalla frequenza scolastica è comunicato dall'Istituto Comprensivo all'Amministrazione comunale, la rinuncia al servizio può avvenire anche d'ufficio.

#### Art. 5 – Tariffe a carico degli utenti.

La fruizione del servizio di mensa scolastica comporta il pagamento di tariffe determinate e deliberate annualmente dai competenti organi dell'Amministrazione comunale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio comunale in considerazione dei costi sostenuti per l'organizzazione e l'esercizio dello stesso. Con la medesima deliberazione annuale possono essere stabiliti i casi di riduzione o esenzione dal pagamento della tariffa.

La tariffa del servizio di mensa scolastica è articolata in una quota variabile corrispondente al costo del pasto effettivamente consumato per le scuole primaria e secondaria di primo grado.

Per la scuola dell'infanzia la tariffa del servizio è articolata in una quota fissa mensile comprensiva dei servizi di mensa e di trasporto scolastico con relativa vigilanza. Tali quote dovranno essere pagate con cadenza bimestrale, alla scadenza indicata -nella nota contabile del Comune di Santa Giustina.

#### Art. 6 – Organizzazione del servizio.

Il servizio di mensa scolastica è organizzato in conformità al calendario scolastico e all'articolazione dell'orario delle singole scuole.

L'accesso alle sale mensa durante la consumazione dei pasti è consentito, oltre che agli alunni, al Dirigente scolastico e al personale dell'Istituto Comprensivo e ai docenti da lui indicati, al personale della Ditta appaltatrice, al Sindaco, all'Assessore competente e al personale comunale, al personale dell'Azienda U.S.L. competente per territorio ed ai componenti della Commissione mensa scolastica istituita con apposita delibera di Consiglio di Istituto. L'attività della Commissione mensa scolastica è regolamentata da apposito disciplinare.

#### Art. 7 – Utenti

L'Amministrazione comunale, prima dell'inizio dell'anno scolastico, acquisisce dall'Istituto Comprensivo gli elenchi degli iscritti alle istituzioni scolastiche con servizio di ristorazione, riceve dallo stesso Istituto in corso d'anno le comunicazioni sulle variazioni intervenute nelle frequenze scolastiche e procede a verificare presso le scuole medesime la corrispondenza fra gli iscritti al servizio e gli effettivi fruitori. Gli utenti che a seguito di detti controlli risultino fruire del servizio in assenza di regolare iscrizione verranno iscritti d'ufficio con addebito dei relativi oneri.

Durante la fruizione del servizio di mensa scolastica gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, usare un linguaggio moderato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature disponibili.

In caso di eventuali danni ad arredi e attrezzature l'Amministrazione comunale provvederà a richiederne il risarcimento ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

#### Art. 8 – Servizio mensa al personale docente

L'Istituto Comprensivo comunica all'Amministrazione comunale l'elenco degli insegnanti incaricati della sorveglianza a mensa della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado aventi eventualmente diritto al pasto a carico dell'Amministrazione comunale medesima, secondo le norme ed i contratti vigenti.

#### Art. 9 – Rilevazione delle presenze

Alla rilevazione delle presenze giornaliere degli alunni e degli insegnanti che usufruiscono del servizio di mensa scolastica provvede il personale ausiliario dell'Istituto Comprensivo. La prenotazione dei pasti deve avvenire entro le ore 9,00 di ogni mattina.

Qualora un alunno si assenti da scuola dopo la prenotazione dovrà comunque essere corrisposta la quota relativa al pasto prenotato, anche se non consumato. Il conteggio delle presenze mensili viene effettuato dal personale di segreteria dell'Istituto Comprensivo e trasmesso all'ufficio ragioneria comunale per l'applicazione della tariffa, fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione comunale, in accordo con l'Istituto Comprensivo, di adottare sistemi diversi per la rilevazione delle presenze e per l'applicazione della tariffa.

Il sistema di rilevazione delle presenze, di rendicontazione e di pagamento potranno inoltre essere modificati rispetto a quanto sopra riportato anche in conseguenza dell'adozione di nuove procedure che verranno concordate tra il Comune e l'Istituto Comprensivo.

#### Art. 10 – Menù dietetico

Il menù dietetico è elaborato dai competenti servizi dell'Azienda U.S.L. in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Ditta appaltatrice. Gli utenti sono tenuti a conformarsi al menù dietetico stabilito in quanto lo stesso viene elaborato anche allo scopo di una adeguata educazione alimentare.

Deroghe e diete particolari sono ammesse solo per motivi di salute, dietro presentazione di certificazione medica.

Compatibilmente con le disponibilità della Ditta appaltatrice è possibile prevedere diete in bianco o diete corrispondenti a esigenze religiose, etnico e vegetariane.

#### Art. 11 – Commissione mensa scolastica

L'Amministrazione comunale promuove la partecipazione dell'utenza nei procedimenti di verifica sulla qualità del servizio di refezione scolastica. Eventuali reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Istituto Comprensivo che ne informerà l'Amministrazione comunale, la quale adotterà eventuali misure correttive e procederà a fornire le spiegazioni richieste all'Istituto Comprensivo.

La Commissione mensa, costituendo elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza, oltre che ad incentivare comportamenti alimentari sani e bilanciati volti a favore una sempre più attenta educazione alimentare, è stimolata ad eseguire controlli periodici, con redazione di verbali su apposito modulo, come previsto dal disciplinare Commissione mensa scolastica. Ciò, sarà a garanzia di un miglior servizio in funzione delle esigenze reali dell'utenza.

#### Art. 12 – Entrata in vigore e rinvio

Le norme contenute nel presente Regolamento saranno applicate a partire dall'anno scolastico 2016/2017.

Il presente Regolamento verrà pubblicato sul sito Internet istituzionale nell'apposita sezione e verrà messo a disposizione degli interessati che ne faranno richiesta presso l'Ufficio Ragioneria comunale.

Per quanto non previsto dal presente regolamento vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.